



Carta universale. La CGIL avvia la raccolta delle firme

Attraverso questa iniziativa, la CGIL riafferma la propria determinazione a riconsegnare centralità al lavoro, al suo valore, come risorsa imprescindibile per il Paese. Dal 9 aprile parte la raccolta delle firme su proposta di legge e referendum. Segue ...

29-03-2016

Con lâ€™iniziativa per la Carta sui diritti universali del lavoro, la CGIL riafferma la propria determinazione a riconsegnare centralit  al lavoro, al suo valore, come risorsa imprescindibile per il Paese e per realizzare lâ€™obiettivo degli Stati Uniti dâ€™Europa. Il direttivo nazionale incassa il mandato della consultazione straordinaria di iscritte e iscritti che con il 98,49% dei voti hanno approvato di far partire la raccolta firme perch  la Carta dei diritti universali del lavoro diventi legge.

A sostegno di ci  adesione, con il 93,59% dei voti, a possibili quesiti referendari.

La Cgil ne ha definiti 3: ~cancellazione del lavoro accessorio (voucher), reintroduzione della piena responsabilit  solidale in tema di appalti, nuova tutela reintegratoria nel posto di lavoro in caso di licenziamento illegittimo per tutte le aziende al di sopra dei cinque dipendenti.

Dal 9 aprile allâ€™8 luglio parte la raccolta firme che investe il sindacato a tutti i livelli, e anche attraverso la contrattazione inclusiva.

~La campagna sar  occasione per sviluppare, a partire da CISL e UIL, ogni possibile interlocuzione con istituzioni, associazioni ed organizzazioni sociali, politiche, culturali.

La #SfidaxiDiritti prosegue da qui.

 
 